

**D.C.M. 26 febbraio 2018 - O.C.D.P.C.8 marzo 2018, n.513**

“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”

Struttura di Supporto

del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana

Viale Campania, 36 – Palermo – mail ord513@regione.sicilia.it

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'INDAGINE DI MERCATO PER
L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL TRASPORTO, IL RECUPERO E/O LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA.**

Codice CPV: Oggetto principale 905010000

1. PREMESSA

Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018 è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani.

Con l'Ordinanza O.C.D.P.C. 8 marzo 2018, n. 513 in epigrafe sono stati normati i *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*.

Fra gli interventi previsti dall'Ordinanza, oltre a quelli relativi alla costruzione di nuove vasche di abbancamento rifiuti e annessi impianti di trattamento meccanico-biologico nonché impianti di compostaggio e di produzione di biogas dalla frazione organica, vi sono quelli di *“trasferimento dei rifiuti fuori Regione, nel limite delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) della presente ordinanza;”*. L'articolo 3 prevede che *“Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018: a) “per l'attuazione degli interventi di trasferimento dei rifiuti fuori Regione, pari a complessivi euro 40 milioni, con oneri a carico della Tariffa o della Tassa di smaltimento dei rifiuti, localmente applicata...”*

La causa primaria della attuale situazione emergenziale, conclamata dalla dichiarazione di stato di emergenza è essenzialmente dovuta alle notevoli quantità di rifiuto indifferenziato che gran parte dei Comuni siciliani conferiscono in discarica in ragione della inefficiente raccolta differenziata.

Il valore medio regionale di raccolta differenziata in Sicilia nel 2016 è stato pari al 15.40% (ispra) e nel 2017-18, pure in crescita, si mantiene molto lontano dal 65% fissato dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Pertanto, in Sicilia, il ricorso alle discariche è notevole ed abnorme in quanto oltre l'80% del rifiuto prodotto annualmente (2.350.000 t) finisce in discarica provocando il rapido esaurimento delle stesse.



L'unica misura strutturale efficace è pertanto quella dell'aumento della raccolta differenziata da parte dei Comuni per adeguarla ai valori imposti dalla legge così riducendo i quantitativi dei rifiuti non differenziati ad oggi conferiti in discarica.

A tal fine, con l'Ordinanza, ex art.191, D.Lgs.152/2006, n. 2 del 28 febbraio 2018, il Presidente della Regione, al fine di mitigare il contesto emergenziale causato dal permanere di una eccessiva produzione di RSU, ha imposto alle Amministrazioni comunali che non svolgono un efficace servizio e conseguono basse percentuali di R.D. l'obbligo di attivare tutte le azioni utili per incrementare dette percentuali, adottando le misure di cui all' art.4, commi 1, 3 e 4 dell'O.P.R.S. n. 2/Rif/2018.

Inoltre, con l'Ordinanza n.3 dell'8 marzo 2018, il Presidente della Regione ha imposto ai Comuni, fermo restando l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata prescritto dalla normativa, l'obbligo più cogente di raggiungere entro il 31 maggio 2018 un valore intermedio di raccolta differenziata pari almeno al 35% (art. 2 commi 7 e 8 Ord. n.3/Rif/2018). Il Presidente ha inoltre disposto che il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti dovrà contingentare ai Comuni il RUR da conferire in discarica nella misura massima del 70% del quantitativo totale prodotto nel periodo di riferimento. Da ciò ne consegue che i comuni che non raggiungono il 35% di RD entro la data del 31 maggio 2018, saranno autorizzati a conferire nelle discariche dislocate nel territorio regionale una quantità di RSU non superiore al 70% del quantitativo totale di rifiuto prodotto nel periodo di riferimento. Le quantità "eccedenti" (peraltro prodotte in violazione della norma sull'obbligo della RD) saranno pertanto quelle che, prioritariamente, dovranno essere smaltite fuori regione.

In considerazione che ad oggi numerosi comuni siciliani non hanno incrementato le bassissime percentuali di raccolta differenziata e continuano a conferire in discarica quantità abnormi di rifiuti, nelle more della crescita della raccolta differenziata e della realizzazione dell'impiantistica prevista in Ordinanza, si conferma la necessità di attivare le misure di trasferimento fuori regione già previste nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri e nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, secondo i criteri già enunciati nelle citate Ordinanze presidenziali.

Le ragioni sopra esposte pertanto impongono la formulazione del presente avviso volto all'individuazione di operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, per il trasporto, il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Mediante il presente avviso si intende espletare una indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, attivi in ambito nazionale ed internazionale, che offrano le migliori condizioni per il trasporto, il recupero e/o lo smaltimento, al di fuori del territorio regionale, dei rifiuti solidi urbani già trattati presso impianti autorizzati in Sicilia ovvero indifferenziati.

La presentazione delle manifestazioni di disponibilità da parte degli operatori economici non farà sorgere diritti, pretese e/o interessi giuridicamente rilevanti, anche ai fini di eventuali risarcimenti e/o indennizzi, in capo ai soggetti partecipanti i quali non potranno pretendere l'affidamento della commessa e/o la prosecuzione della procedura.

Di conseguenza è da escludere qualsivoglia rilevanza precontrattuale del presente avviso, non essendo questa Amministrazione vincolata in alcun modo ad impegni specifici.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, anche parzialmente, la procedura.

3. OGGETTO E NATURA DEI SERVIZI RICHIESTI

I servizi richiesti hanno ad oggetto il trasporto nonché il recupero e/o lo smaltimento presso siti di recupero e/o smaltimento ubicati fuori dal territorio regionale dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio siciliano, preferibilmente trattati, ed in dettaglio:

-rifiuti già sottoposti a trattamento ai sensi della normativa vigente:



- CER 19.12.12-altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, (frazione secca di sopravaglio);
- CER 19.12.10-rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
- CER 19.05.01-parte di rifiuti urbani e simili non compostata,
- CER 19.05.03-compost fuori specifica,
- rifiuti solidi urbani indifferenziati:
- CER 20.03.01-rifiuti urbani indifferenziati

Al fine di offrire i dati necessari alla formulazione delle migliori offerte si precisa che:

- a. La produzione giornaliera complessiva nell'intera regione siciliana di rifiuto solido urbano indifferenziato inviato negli impianti di trattamento TMB e quindi in discarica ammonta a circa 4500-5500 t/gg e circa 135.000 -160.000 t/mese. Di questo una parte, eccedente le attuali capacità impiantistiche regionali, (circa il 35%) deve essere inviato fuori regione;
- b. Il quantitativo complessivo che si intende inviare fuori regione (trasportare e recuperare/smaltire fuori regione) ammonta presuntivamente, in questa fase, a circa 40.000 -60.000 t/mese e complessive 200.000 t, in un arco temporale di circa 4-6 mesi.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (art. 45 del D.Lgs n.50/2016)

Le manifestazioni di interesse è riservata agli operatori economici di cui all'articolo 45 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.i. per i quali:

1. non sussistano le condizioni 2016 sia da tutte le altre disposizioni vigenti in materia;
2. non sussistano situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento;
3. non sussiste qualsiasi causa di incompatibilità a svolgere le attività contrattuali in oggetto;
4. non sussistano contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione, risolti per inadempimenti contrattuali nel triennio antecedente la pubblicazione del presente Avviso Pubblico;

In caso di Raggruppamenti Temporanei e Consorzi Ordinari di operatori economici, trova applicazione, nelle parti pertinenti agli appalti di servizi, l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ove gli operatori economici individuino impianti di recupero e/o smaltimento al di fuori del territorio nazionale, gli stessi dovranno adeguare le manifestazioni di interesse alla normativa che regola il trasporto transfrontaliero dei rifiuti ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

5.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (art.83 D.Lgs n.50/2016)

I concorrenti, oltre ai requisiti minimi di carattere generale previsti dalle norme vigenti, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

5.1. Requisiti di idoneità professionale

5.1.1. L'iscrizione nel registro della Camera di Commercio per attività connesse al settore del presente avviso di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste sia dall'articolo 80 del vigente D.Lgs. n. 50/2016;

5.1.2. L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con indicazione delle classi e delle categorie possedute e necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso;

5.1.3. L'insussistenza di contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione e risolti per inadempimenti contrattuali nel triennio antecedente la data di scadenza del presente avviso;

5.2. Capacità economica e finanziaria



Ai fini della verifica del possesso della capacità economica e finanziaria, l'operatore economico dichiarerà:

5.2.1. il fatturato complessivo annuo, non inferiore all'ammontare del servizio offerto, e il fatturato nel settore di attività oggetto dell'appalto;

5.2.2. le informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;

5.2.3. un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

5.2.4. idonee referenze bancarie, rilasciate in originale da parte di istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385, da esibire in sede di istanza di partecipazione alla procedura.

5.3. Capacità tecniche e professionali

Ai fini della verifica del possesso delle capacità tecniche e professionali l'operatore economico dichiarerà:

5.3.1. la disponibilità di risorse umane e tecniche necessarie per eseguire l'appalto con un elevato *standard* di qualità.

5.3.2. di avere svolto, negli ultimi tre anni, attività di intermediazione/ trasporto/ recupero/ smaltimento rifiuti per quantitativi pari, almeno, a quello dell'offerta;

5.3.3. di essere titolare, ovvero di disporre di un sistema di trasporto e logistica idoneo per i rifiuti individuati dai codici di cui alla presente manifestazione di interesse, dall'impianto di produzione all'impianto di recupero di cui al precedente punto, conformemente alle norme nazionali, comunitarie e/o extracomunitarie di riferimento.

5.3.4. di essere titolare, ovvero di disporre di idoneo/i impianto/i autorizzato/i ad effettuare attività di recupero dei rifiuti individuati dai codici di cui alla presente manifestazione di interesse con indicazione delle quantità conferibili conformemente al diritto nazionale dello stato in cui è ubicato l'impianto.

Il soggetto interessato e partecipante alla procedura, residente in uno stato membro della Comunità Europea ovvero in altri Stati, deve essere comunque titolare delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, conformemente al diritto nazionale del suo paese, in particolare di un'autorizzazione/abilitazione rilasciata dall'autorità competente per il trasporto e il recupero dei rifiuti individuati dai codici di cui alla presente manifestazione di interesse, ovvero deve essere in grado di assicurare l'intermediazione con soggetti muniti delle stesse. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione.

Per gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, stabiliti in altri Stati membri, si richiede che gli stessi siano costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, siano in possesso delle iscrizioni corrispondenti a quelle di cui ai precedenti punti 5.1.1 e 5.1.2 in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, e siano autorizzati a fornire i servizi oggetto della presente procedura in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti.

Per gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, stabiliti in Stati non appartenenti all'Unione Europea, si richiede che gli stessi siano costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, siano in possesso delle iscrizioni corrispondenti a quelle di cui ai precedenti punti 5.1.1 e 5.1.2 in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti, e siano autorizzati a fornire i servizi oggetto della presente procedura in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti che sia comunque conforme e/o compatibile con la normativa europea, nazionale e regionale in materia di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti .

Ove gli operatori economici individuino impianti di recupero e/o smaltimento al di fuori del territorio nazionale, gli stessi dovranno possedere i requisiti di cui ai superiori punti 5.1, 5.2 e 5.3 così come disciplinati dal Regolamento Comunitario 1013/2006.



Ai sensi del comma 5 all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della stipula del contratto, si procederà alla verifica dei requisiti esclusivamente sull'aggiudicatario. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di estendere dette verifiche agli altri partecipanti.

6. MODALITÀ DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

Le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire entro il 1 giugno 2018, a:

Struttura di Supporto del Commissario Delegato ex OCDPC n. 513/2018 - Viale Campania, 36 – Palermo, ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it e in copia alla mail ord513@regione.sicilia.it

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di prendere in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute fuori termine qualora necessarie per soddisfare il fabbisogno della Regione.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere corredate da una relazione tecnica esplicativa sulla tipologia dei servizi che si intendono offrire relativamente a quanto previsto al precedente punto 3.

Nella relazione tecnica esplicativa dovranno essere specificati nel dettaglio, distinti per ciascuna tipologia di rifiuto (codice CER) :

- le fasi del trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti e le relative quantità;
- i relativi costi unitari espressi in euro/tonnellata, preferibilmente ripartiti per le varie fasi;
- le quantità lavorabili giornalmente o mensilmente, le quantità complessive trattabili e l'arco temporale di svolgimento delle prestazioni offerte;
- la disponibilità, la localizzazione e le autorizzazioni, ad oggi vigenti, degli impianti di trattamento e di destinazione;
- ogni altra informazione utile alla valutazione delle offerte.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Unitamente alle manifestazioni di interesse ed alla relazione tecnica esplicativa sulla tipologia dei servizi che si intendono offrire, i soggetti interessati dovranno far pervenire una *Dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà*, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante o procuratore speciale) redatta e resa secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le condizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 ed in cui lo stesso, tra l'altro, dichiara:

1. di essere iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ex art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
3. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di non avere carichi pendenti;
5. di non avere stipulato, nel triennio precedente la data di scadenza del presente Avviso, contratti con la Pubblica Amministrazione e risolti per inadempimenti contrattuali;
6. il possesso delle autorizzazioni relative all'impianto di destinazione;
7. qualora in capo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ricorra una delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa dovrà dichiarare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Con le medesime modalità previste dal D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di non trovarsi in una delle clausole di esclusione previste dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere resa:



- a) se trattasi di impresa individuale: da tutti i direttori tecnici, se persone diverse dal titolare;
- b) se trattasi di società, cooperative e loro consorzi:
 1. da tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;
 2. da tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 3. da tutti i componenti la società di caso di società in nome collettivo;
 4. da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;
 5. da tutti i componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale per qualsiasi tipo di società;
 6. da tutti i legali rappresentanti in caso di Riunione temporanea d'impresa;

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, stabiliti in altri Stati membri, che siano costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso delle iscrizioni corrispondenti a quelle di cui ai precedenti punti 5.1.1 e 5.1.2 in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, e dell'autorizzazione a fornire i servizi oggetto della presente procedura in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, stabiliti in Stati non appartenenti all'Unione Europea, che siano costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso delle iscrizioni corrispondenti a quelle di cui ai precedenti punti 5.1.1 e 5.1.2, in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti, nonché dell'autorizzazione a fornire i servizi oggetto della presente procedura in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti che sia comunque conforme e/o compatibile con la normativa europea, nazionale e regionale in materia di trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti.

Ove gli operatori economici individuino impianti di recupero e/o smaltimento al di fuori del territorio nazionale, gli stessi dovranno, comunque, presentare idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Comunitario 1013/2006.

8. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

I servizi oggetto della presente manifestazione di interesse verranno affidati dai soggetti normativamente competenti:

- le Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti (S.R.R.) della Sicilia, secondo le modalità della L.R. n. 9/2010;
- i comuni produttori dei rifiuti solidi urbani di cui in parola;
- i gestori pubblici degli impianti di trattamento dei rsu operanti nel territorio della Regione Siciliana.

I suddetti soggetti potranno avvalersi delle procedure negoziate di cui all'art.63 del Codice dei Contratti nella qualità di soggetti attuatori a ciò incaricati dal Commissario Straordinario ex OCDPC n.513/2018. Restano ferme le ordinarie procedure di affidamento anche con provvedimenti contingibili ed urgenti.

Il costo dei servizi resta a carico della Tariffa o della Tassa di smaltimento dei rifiuti, localmente applicata ai sensi dell'art.3 dell'O.C.D.P.C. n.513/2018.

9. DURATA DEI SERVIZI

La durata massima dell'affidamento dei servizi di cui al presente avviso è di mesi 8 (otto).



10. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI

Tutti i chiarimenti e/o l'eventuale documentazione necessaria per la formulazione delle manifestazioni di interesse possono essere richiesti alla *Struttura di Supporto del Commissario Delegato ex OCDPC n.513/2018* – mail ord513@regione.sicilia.it – presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti -Viale Campania, 36/A - Palermo - tel. 0917660204-0917660206 -0917660207-fax0916703335, e-mail: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it .

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 10/91, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 5 -Arch. Maria Santa Giunta- del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dei Comuni siciliani, delle S.R.R. nonché sulla GURS, sulla GURI e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al seguente avviso sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Palermo 11 maggio 2018, prot. 65

Il Dirigente generale
del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
Dirigente della Struttura Commissariale
(ing. Salvatore Cocina)